



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-140

L'anno 2023 il giorno 24 del mese di Novembre il sottoscritto Marasso Ines in qualita' di dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 ART. 50 C.1 LETT. B, DELLA FORNITURA IN OPERA DELLE CHIUSURE DEL POZZO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO “VIA ARIOSTO”) A GENOVA.

CUP: B36J11000250001 e B34E16000460005 - CIG: ZCA3D5A390. – MOGE: 15509 e 13196

Adottata il 24/11/2023
Esecutiva dal 27/11/2023

24/11/2023	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-140

AFFIDAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 ART. 50 C.1 LETT. B, DELLA FORNITURA IN OPERA DELLE CHIUSURE DEL POZZO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO “VIA ARIOSTO”) A GENOVA.

CUP: B36J11000250001 e B34E16000460005 - CIG: ZCA3D5A390. – MOGE: 15509 e 13196

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con Determina Dirigenziale n° 2017-176.2.0.-71 del 14/12/2017 sono stati approvati i lavori e le modalità di gara per: “riqualificazione del Chiostro della Certosa (fase 1 Chiostro) e risanamento conservativo dei civv. 8 e 10 di via L. Ariosto (fase 2 Ariosto).”;
- che con Determina Dirigenziale n° 2018-176.2.0.-61 del 31/10/2018 sono stati aggiudicati definitivamente i lavori in oggetto all'Impresa TECNOEDILE S.R.L., C.F. 00441350105, che ha offerto la percentuale di ribasso del 37,147%, per l'importo contrattuale di Euro 2.756.565,21, di cui Euro 283.964,83 quali oneri per la sicurezza ed Euro 330.358,00 per opere in economia, il tutto oltre I.V.A. 10%, come risulta dal contratto di appalto Rep. n. 68358 del 13.05.2019.
- che in data 13.05.2019 è stato stipulato il contratto di appalto, con repertorio n. 68358;
- che in data 30/05/2023 è stato sottoscritto il certificato di ultimazione lavori, con assegnazione di ulteriori 60 giorni per lavori di finitura, come risulta dal verbale Prot. Rep. NP 30/05/2023.0001178.I;

Premesso altresì:

- che, durante i sopralluoghi di collaudo tecnico amministrativo di concerto con i tecnici della Direzione Musei e del Municipio V Valpolcevera, è stata rilevata la necessità di chiudere l'edicola del pozzo posta al centro del giardino, non rilevata dal progetto esecutivo, al fine di proteggere

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l'interno della stessa e dell'impianto di illuminazione scenica, oltre che aumentare la sicurezza dei fruitori del giardino, nei confronti del pericolo di caduta nel pozzo;

- che è stata predisposta la progettazione architettonica a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, e che è stata acquisita l'autorizzazione da parte della competente Soprintendenza Prot. 21/07/2023.0329152.E, entrambi allegati parte integrante del presente provvedimento;

Considerato:

- che è possibile e necessario provvedere ad affidare la fornitura in opera delle chiusure del pozzo nell'ambito dell'intervento di recupero del Chiostro della Certosa e di risanamento conservativo degli appartamenti dei civv. 8 e 10 di via L.Ariosto a Genova;

- che in ragione dell'importo stimato, inferiore ai 140.000,00 Euro, è possibile affidare la fornitura in oggetto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023;

- che in ragione dell'importo stimato inferiore ai 5.000,00 Euro è possibile procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023;

Considerato inoltre:

- che in data 30/08/2023 l'impresa FR di Re Franco, iscritta all'albo fornitori del Comune di Genova, ha presentato preventivo per la fornitura in oggetto, pari ad Euro 3.300,00 oltre IVA;

- che, avuto riguardo per lavorazioni simili, l'importo offerto risulta congruo ed accettabile;

- che in data 18/10/2023 con nota - Prot. 18/10/2023.0488873.U, è stata inviata una lettera d'impegno all'impresa FR di Re Franco, con allegato lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

-l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- l'art. 50 comma 1 del D.lgs 36/2023;

- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 n. 92 del 15/06/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 59 del 13/04/2023 - TRIENNIO 2023-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- il Provvedimento del Sindaco n. N. ORD-2023-113 del 05.04.2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di affidamento e aggiudicazione in capo all'Arch. Ines Marasso.

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto delle chiusure del pozzo nell'ambito dell'intervento di recupero del Chiostro della Certosa e di risanamento conservativo degli appartamenti dei civv. 8 e 10 di via L.Ariosto a Genova, e lo schema di contratto allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.lgs 36/2023, per le motivazioni di cui in premessa, la fornitura ad oggetto "FORNITURA IN OPERA DELLE CHIUSURE DEL POZZO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO "CHIOSTRO") E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO "VIA ARIOSTO") A GENOVA" all'impresa FR di Re Franco con sede in Mignanego (GE) – Via A. De Gasperi, 33 - C.A.P. 16018 - Partita IVA n. 1542620990, pec: frdirefranco@pec.it, per l'importo di Euro 3.300,00 oltre IVA al 22%;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di mandare a prelevare l'importo di euro 4.026,00 in favore dell'impresa FR di Re Franco (**Cod. Benf. 50629**) al capitolo 77004 c.d.c. 3400.8.05 "Manutenzione Strade – Manutenzione Straordinaria" del Bilancio 2023 P.d.C. 2.2.1.9.12. crono 2017/251 mediante riduzione dell'IMPE 2023/5977 ed emissione di nuovo IMPE 2023/17341;
- 4) di dare atto che la spesa di euro 4.026,00 è finanziata con i fondi di cui al Programma Bando Periferia (**ACC 2018/1183**);
- 5) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 6) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.147 bis del d.lgs. 267/2000;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, come da allegato 5 iter degli atti e acquisizione dei pareri.
- 8) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando al competente Ufficio dell'Area Risorse Tecniche Operative per la registrazione e conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di cui al presente provvedimento;
- 10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 D.lgs. 36/2023 e art. 6 bis L. 241/1990;
- 11) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-140

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS. 36/2023 ART. 50 C.1 LETT. B, DELLA FORNITURA IN OPERA DELLE CHIUSURE DEL POZZO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA (FASE 1 – PROGETTO “CHIOSTRO”) E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVV. 8 E 10 DI VIA L. ARIOSTO (FASE 2 – PROGETTO “VIA ARIOSTO”) A GENOVA.

CUP: B36J11000250001 e B34E16000460005 - CIG: ZCA3D5A390. – MOGE: 15509 e 13196

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2018/1183.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Cl. 34.43.04/119.3

Allegati //

Genova, data del protocollo

A

Comune di Genova

Area Infrastrutture Opere Pubbliche
Direzione Lavori Pubblici
Via di Francia 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it
c.a. Arch. Ines Marasso

e p.c.

Comune di Genova

Settore Approvazione e Progetti e
Controllo Attività Edilizia
Via di Francia 1
16149 Genova
comunegenova@postemailcertificata.it

OGGETTO: COMUNE DI GENOVA – Edificio: Complesso dell'ex "Chiostro Grande" della Certosa di S. Bartolomeo di Rivarolo, Chiostro - Indirizzo: Via Ariosto – **MON01 Rivarolo** - Proprietà: Comune di Genova – richiedente: arch. Ines Marasso, Dirigente responsabile Direzione Lavori Pubblici

ART21c4

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Parte II, Titolo I, Capo III, art. 21, cc.4: istanza per autorizzazione all'esecuzione opere o lavori su beni culturali - autorizzazione

GED F.36, mapp. 1614, sub. -

Variante ai lavori di riqualificazione del Giardino del Chiostro Piccolo - richiesta autorizzazione per modifiche al progetto esecutivo del giardino interno del Chiostro della Certosa - Pozzo

A RISCONTRO dell'istanza della S.V. presentata da codesto Ente il 07/06/2023 con prot. n. 253512 qui pervenuta in data 07/06/2023 ed assunta al protocollo col n. 9223 in data 08/06/2023, integrata con documentazione qui pervenuta in data 26/06/2023 ed assunta al protocollo col n. 11775 del 19/07/2023, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto allegato, relativo al bene in oggetto;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

ESAMINATA la documentazione trasmessa;

VALUTATO che le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela monumentale del bene culturale in oggetto;

CONSIDERATO l'interesse monumentale ed archeologico (limitatamente al sedime del Complesso);

QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA

la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, subordinando l'efficacia del presente titolo alla piena osservazione delle seguenti prescrizioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181

PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it



- Per la chiusura dei fornicelli dell'edicola siano utilizzate inferriate come da integrazione pervenuta in data 26/06/2023 ed assunta al protocollo col n. 11775 del 19/07/2023, posizionate sul filo interno della muratura o, se necessario al fine di ridurre la superficie di pavimentazione non protetta, in corrispondenza del cambio della pavimentazione tra i mattoni messi di coltello e le piastrelle di cotto.
- Sia fornito elaborato di dettaglio del coperchio di chiusura della bocca del pozzo, e relazione tecnica maggiormente descrittiva di come lo stesso verrà realizzato.
- Si raccomanda che sia la chiusura dei fornicelli che quella del pozzo non interferiscano sulla pavimentazione originale
- Si ricorda che le pavimentazioni originali o quelle che verranno alla luce, in seguito ai lavori previsti, dovranno essere conservate e risanate.
- Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del lavoro.
- A lavori ultimati dovrà essere trasmesso un consuntivo scientifico predisposto dal direttore dei lavori o, nel caso di interventi su beni culturali mobili, superfici decorate di beni architettonici e a materiali storicizzati di beni immobili di interesse storico artistico, da restauratori di beni culturali, ai sensi della normativa vigente, quale ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e quale premessa per il futuro programma di intervento sul bene;. Il Consuntivo deve includere la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo l'intervento per ogni lavorazione effettuata con chiara identificazione dei materiali utilizzati e delle modalità applicative.

IL SOPRINTENDENTE

CRISTINA BARTOLINI

*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Passano
AREA IV – UT GENOVA CENTRO
E-mail: francesca.passano@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA
Palazzo Reale, Via Balbi 10 – 16126 Genova – tel. +39 010 27181
PEC: sabap-met-ge@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-met-ge@cultura.gov.it



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: AFFIDAMENTO, AI SENSI DEL D.LGS 36/2023 ART. 50 COMMA 1 DELLA FORNITURA IN OPERA CHIUSURE DEL POZZO NELL'AMBITO DEI LAVORI DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVICI 8 E 10 DI VIA ARIOSTO

CUP: B36J11000250001 e B34E16000460005 – MOGE: 15509 e 13196

Spett.le
FR DI RE FRANCO.
PEC: frdirefranco@pec.it

Sulla base dell'offerta ricevuta in data 30/08/2023, relativa all'incarico di cui all'oggetto, la cui stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023, si comunica l'accettazione da parte della scrivente della vostra proposta per l'affidamento dell'incarico in oggetto, alle condizioni e modalità disciplinate dalla proposta di contratto allegato alla presente.

Il compenso delle prestazioni oggetto di affidamento è quindi pari ad euro 3.300,00 spese incluse, oltre I.V.A. al 22%.

A far data dalla presente, la società in indirizzo deve ritenersi formalmente impegnata all'espletamento delle attività, nelle more del perfezionamento dell'affidamento e del contratto.

Cordiali saluti

Genova, 17 Ottobre 2023

IL DIRETTORE
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Ines Marasso
[documento firmato digitalmente]



COMUNE DI GENOVA

TRASMESSA VIA PEC A:

Spett.le Impresa
FR DI RE FRANCO

LAVORI DI RECUPERO DEL CHIOSTRO DELLA CERTOSA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEI CIVICI 8 E 10 DI VIA ARIOSTO – FORNITURA IN OPERA CHIUSURE DEL POZZO. CUP: **B36J11000250001** e **B34E16000460005** – MOGE: **15509** e **13196**

**Appalto fra il Comune di Genova e FR di Re Franco per l'affidamento, ex art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura in opera chiusure del pozzo.
Proposta di contratto ex art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023 – stipula del contratto mediante corrispondenza.**

Spett.le Impresa **FR di Re Franco**,
la scrivente amministrazione ha disposto in Vostro favore l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, della fornitura in opera in oggetto, stabilendo altresì che la stipula del contratto sarebbe avvenuta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ex art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023.

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA FORNITURA

1. Il Comune di Genova affida in appalto a **FR di Re Franco - con sede in Mignanego (GE) – Via A. De Gasperi, 33 - C.A.P. 16018 - Codice Fiscale [REDACTED] - Partita IVA n. 1542620990, [REDACTED]**, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento e delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.
2. Il compenso che la Civica Amministrazione propone per le prestazioni oggetto di contratto è pari ad **euro 3.300,00 (tremilatrecento/00)** spese incluse, oltre I.V.A. al 22% per **euro 726,00 (settecentoventisei/00)** per un totale complessivo dovuto di **euro 4026,00 (quattromilaventisei/00)**. Detto importo è da ritenersi fisso ed invariabile. Resta inteso che l'importo non è modificabile se non per estensione delle prestazioni richiesta dalla C.A. e autorizzate dalla Stazione Appaltante.
3. Le prestazioni oggetto di incarico saranno le seguenti:
Fornitura e posa in opera delle quattro chiusure del pozzo, in ferro verniciato ferromicaceo, di cui una apribile con cardini, con caratteristiche specificate nell'allegato elaborato progettuale A07var, incluse opere murarie ed ogni altro magistero per dare il lavoro finito e funzionante a perfetta regola d'arte.
4. La posa dei manufatti dovrà essere completata entro il 15.12.2023.
5. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| www.comune.genova.it | www.visitgenoa.it |





COMUNE DI GENOVA

anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 4 del presente contratto non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dal professionista alcuna comunicazione giustificativa accettata dal Comune, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno del professionista, al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento danni.

6. Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente contratto o dallo stesso richiamate. Ad avvenuta comunicazione della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite. All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione ad avvenuta lavorazione, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di **CIG**, il numero di **CUP** e il **Codice IPA CIDPE1**. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC. Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

7. I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN da Voi indicato in calce, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata in calce. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

8. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto, le ipotesi previste dal



COMUNE DI GENOVA

precedente punto 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico. Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)**: l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'Operatore Economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. In particolare si evidenzia che il Comune recederà dal contratto nel caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti professionali di cui all'art. 98 D.lgs. 81/2008 posseduti al momento dell'affidamento dell'incarico.

9. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

10. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 comma 10 del D.lgs.36/2023, l'appaltatore s'impegna a stipulare / ha stipulato polizza assicurativa che tenga / per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro. Detta polizza viene in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

11. Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.



COMUNE DI GENOVA

12. Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

13. Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

14. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D.lgs 36/2023 e dai D.lgs. 50/2016 e s.m.i., D.P.R. 207/2010, per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D.lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

15. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. **1326 c.c.**, il presente contratto d'appalto si intenderà concluso, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vs. accettazione della presente offerta di contratto, che dovrà essere espressa senza riserve tramite PEC **entro 7 giorni** dal ricevimento della presente missiva.

Il Direttore
Arch. Ines Marasso
Documento sottoscritto digitalmente

L'Impresa FR DI RE FRANCO preso atto dei contenuti della proposta di contratto, accetta senza riserve l'incarico di fornitura in opera delle chiusure del pozzo. nell'ambito dell'intervento "Recupero del Chiostro della Certosa e risanamento conservativo dei civici 8 e 10 di via Ariosto". Ai fini del punto 8 della presente proposta di contratto, i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto - Codice IBAN, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il Sig., nato a il C.F.

Ai fini del punto 11 della presente proposta di contratto, il titolare dell'incarico dichiara di avere in essere la polizza assicurativa n..... con compagnia (massimale euro).

Autorizza la comunicazione dei propri dati e della nomina alla Direzione Ambiente, ad ARPAL, Città Metropolitana e ASL 3 Genovese per la gestione della procedura.

Per accettazione
FR di Re Franco
Documento sottoscritto digitalmente

Genova, 17 Ottobre 2023



| Comune di Genova | Direzione Lavori Pubblici |
| Via di Francia, 1 - 16149 Genova | 19 piano |
| Email: direzionelavoripubblici@comune.genova.it |
| www.comune.genova.it | www.visitgenoa.it |





FR di Re Franco

lavorazioni in ferro

Via A. de Gasperi vic. 33- 16018 Mignanego (GE)

Cell.: [REDACTED]

P.IVA: 01542620990 - Cod. Fisc.: [REDACTED]



Preventivo 18-2023

Mignanego, 30/08/2023

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

Preventivo

COMUNE DI GENOVA

FORNITURA E POSA IN OPERE DI CARPENTERIA

RIF. CANTIERE CHIOSTRO DELLA CERTOSA GENOVA



FR di Re Franco

lavorazioni in ferro

Via A. de Gasperi vic. 33 - 16018 Mignanego (GE)

Cell.: [REDACTED]

P.IVA: 01542620990 - Cod. Fisc.: [REDACTED]

Preventivo 18-2023

Mignanego, 30/08/2023

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: Rif. CHIOSTRO DELLA CERTOSA - Richiesta preventivo per chiusura dei fornici del pozzo

Con il presente, a seguito Vs. richiesta, inviamo ns. miglior offerta per:

fornitura e montaggio di nr. 03 cancelli fissi e nr. 01 cancello apribile come da Vs elaborato grafico, verniciati a polvere in tinta ferro micaceo (le chiodature sui piatti orizzontali saranno finte fatte con la saldatura)

PREZZO A CORPO..... € 3.300,00 + IVA

PAGAMENTO: solito in uso

VALIDITA' PREVENTIVO: 30 giorno, trascorsi i quali, salvo diversi accordi, il preventivo si riterrà automaticamente nullo.

Restando a Vs. disposizione, con l'occasione distintamente salutiamo.

Re Franco
